



Unione europea
Fondo sociale europeo



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



obiettivo competitività regionale e occupazione

ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale

Servizio di supporto all'Autorità di Gestione del POR FSE

Parere di Conformità - Art. 60 lett. a) Reg. (CE) n. 1083/2006 SCHEDA ISTRUTTORIA - AVVISI DI DIRITTO PUBBLICO

Oggetto: Avviso pubblico ----- (corrispondente a denominazione dell'operazione)

SEZIONE A) - DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE

ASSE (CODIFICA E TITOLO)	
OGGETTO	
DENOMINAZIONE DELL'OPERAZIONE	Avviso pubblico "-----" (riportare la stessa denominazione dato dal RdL o OI all'operazione e riportato sul bando)
RESPONSABILE DI LINEA O ORGANISMO INTERMEDIO	
TIPOLOGIA DI INTERVENTO (CONCESSIONE DI SOVVENZIONI/CONTRIBUTI, APPALTO PUBBLICO, AFFIDAMENTO IN HOUSE)	
DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA	Avviso di diritto pubblico/Appalto/Affidamento in house
IMPORTO COMPLESSIVO (IVA INCLUSA E COMPRESO CONTRIBUTO AVCP)	
IMPORTO DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI AZIONI CHE RIENTRANO NEL CAMPO DI INTERVENTO DEL FESR (ART. 34 REG. 1083/2006 E POR FSE PRINCIPIO DI COMPLEMENTARIETÀ)	
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
BENEFICIARI	
MODALITÀ DI SELEZIONE/INVESTITURA DEL BENEFICIARIO	Con il medesimo Avviso Con il seguente atto di investitura e trasferimento risorse a favore di altro ramo dell'Amministrazione diverso dal Responsabile di Linea/Organismo intermedio (estremi atto): ----- Con apposito atto di affidamento in house (compilare la parte relativa della scheda sezione B / 3-C): (estremi atto): ----- -----
PRINCIPALI CATEGORIE DI DESTINATARI	•
OBIETTIVI SPECIFICI	
OBIETTIVI OPERATIVI	
LINEA DI ATTIVITÀ	

SEZIONE B - PROCEDURE FINALIZZATE A: I - AVVISI DI DIRITTO PUBBLICO PER LA EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI A TERZI. II - APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE. III - AFFIDAMENTO IN HOUSE (ELIMINARE LE VOCI INUTILI)

AVVISI DI DIRITTO PUBBLICO PER: A) CHIAMATA DI PROGETTI SELEZIONE DI PROGETTI FORMATIVI E/O LA CONCESSIONE DI INCENTIVI (ALLE PERSONE PER LA FORMAZIONE/ALLE IMPRESE PER L'OCCUPAZIONE/L' IMPRENDITORIALITA'). B) AFFIDAMENTO DI SERVIZI/FORNITURE SOPRA/SOTTO SOGLIA REGOLAMENTI CE. C) AFFIDAMENTO IN HOUSE. (ELIMINARE LE VOCI INUTILI)

1. CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE ALLE REGOLE COMUNITARIE E NAZIONALI IN MATERIA DI SPESE AMMISSIBILI AL COFINANZIAMENTO DEL FSE

COD. PROGR.	DESCRIZIONE	SI/NO	NOTE
1	REGOLAMENTI CE		
	• CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AL REG. (CE) N. 1083/2006 RECANTE DISPOSIZIONI GENERALI SUI FONDI STRUTTURALI (ARTT. 56 E 57 SU AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA E STABILITÀ DELLE OPERAZIONI E ALLEGATO IV NEL TESTO RETTIFICATO)		
	• CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AL REG. (CE) N. 1081/2006 RECANTE DISPOSIZIONI SUL FSE (ART. 11)		
	• CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AL REG. (CE) N. 1828/2006 – TESTO RETTIFICATO (ART. 13 CO. 1)		
	• RISPETTO ADEMPIMENTI PUBBLICITARI E PRESENZA LOGHI SULLA DOCUMENTAZIONE AI SENSI DEL REG. (CE) 1828/2006 – TESTO RETTIFICATO (ARTT. 8 E 9)		
2	REGOLE NAZIONALI		
	• CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AL D.P.R. N. 196/2008, REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006		
	• CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AL VADEMECUM PER L'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA AL FSE 2007/2013		
3	REGOLE REGIONALI		
	• CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AL MANUALE DELLE PROCEDURE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE		
	• CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AL MANUALE DELLE PROCEDURE PER I RESPONSABILI DI LINEA E GLI ORGANISMI INTERMEDI PER I CONTROLLI DI 1° LIVELLO		
	• CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AL VADEMECUM PER L'OPERATORE		

2. COERENZA DELL'OPERAZIONE CON IL PROGRAMMA OPERATIVO FSE E CON LE PRIORITÀ TRASVERSALI DELLA PROGRAMMAZIONE 2007/2013

COD. PROGR.	DESCRIZIONE	SI/NO	NOTE
1	PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE		
	<ul style="list-style-type: none"> COERENZA DELL' AVVISO CON L'ASSE DEL PO FSE 		
	<ul style="list-style-type: none"> COERENZA DELL'AVVISO CON L'OBIETTIVO SPECIFICO DEL PO FSE 		
	<ul style="list-style-type: none"> COERENZA DELL'AVVISO CON L'OBIETTIVO OPERATIVO DEL PO FSE 		
	<ul style="list-style-type: none"> COERENZA DELL'AVVISO CON IL QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE COMPETENZE AMMINISTRATIVE E DELLE RISORSE PER L'ATTUAZIONE DEL PO FSE - DELIBERAZIONE N. 23/2 DEL 29/5/2012 COME SUCCESSIVAMENTE AGGIORNATA 		
2	PRINCIPI ORIZZONTALI		
	<ul style="list-style-type: none"> PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE (POR FSE 2007/2013, PAR. 5.4.1) 		
	<ul style="list-style-type: none"> INNOVAZIONE (ART. 7 REG. CE N. 1081/2006, POR FSE 2007/2013) 		
	<ul style="list-style-type: none"> SVILUPPO SOSTENIBILE (POR FSE 2007/2013) 		
	<ul style="list-style-type: none"> PARTENARIATO (POR FSE 2007/2013) 		
	<ul style="list-style-type: none"> INTERCULTURALITÀ (POR FSE 2007/2013) 		
	<ul style="list-style-type: none"> DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE (POR FSE 2007/2013) 		
	<ul style="list-style-type: none"> COOPERAZIONE INTERREGIONALE (POR FSE 2007/2013) 		
	<ul style="list-style-type: none"> PROGETTAZIONE INTEGRATA (POR FSE 2007/2013) 		

3. A - CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AI PRINCIPI GENERALI E ALLE REGOLE IN MATERIA DI AVVISI DI DIRITTO PUBBLICO (CANCELLARE SE TRATTASI DI APPALTO)

COD. PROGR.	DESCRIZIONE	SI/NO	NOTE
1	REGOLE NAZIONALI E PRINCIPI GENERALI		
	• PREDETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ CUI LE AMMINISTRAZIONI DEVONO ATTENERSI (ART. 12 LEGGE N. 241 DEL 1990)		(indicare i criteri di massima stabiliti per beneficiari e destinatari)
	• CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AI PRINCIPI DI LIBERA CONCORRENZA, PARITÀ DI TRATTAMENTO, NON DISCRIMINAZIONE, TRASPARENZA E PROPORZIONALITÀ		
3	• CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AI PRINCIPI ED ALLE REGOLE VIGENTI IN MATERIA DI AVVISI PUBBLICI		
	REGOLE REGIONALI		
	• CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AL DOCUMENTO CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DA AMMETTERE AL COFINANZIAMENTO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO (ART. 3):		
	PER LA TIPOLOGIA DI AVVISO E INTERVENTO EX ART. 3		<u>(Descrivere sinteticamente l'avviso, secondo i Criteri di selezione)</u>
	PER L'ESPLICITAZIONE DI PROCEDURA DI SELEZIONE E DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI, SECONDO PRINCIPI DI LIBERA CONCORRENZA, PARITÀ DI TRATTAMENTO, NON DISCRIMINAZIONE, TRASPARENZA (PAG. 10, II CPV.)		<u>(specificare le modalità di funzionamento dell'avviso, descrivendo il tipo di procedura, esplicitare come funziona la procedura di selezione, se in ordine cronologico a sportello o altro e come vengono ripartite ed esaurite le risorse) (formazione)</u>
	– <u>IN PARTICOLARE QUALE AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI FORMATIVI EX ART. 3.1</u>		
	CON VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ SUI REQUISITI E VALUTAZIONE DA PARTE DI COMMISSIONE PRESIDUTA DAL DIRIGENTE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	PER LA PREVISIONE DI TUTTI I MACRO-CRITERI DI VALUTAZIONE (QUALITÀ PROGETTUALE, PRIORITÀ, RISORSE, PREVENTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO) O EVENTUALE DEROGA EX PAG. 8, TERZO CPV.		
	– <u>IN PARTICOLARE QUALE AVVISO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALLE PERSONE PER LA FORMAZIONE EX ART. 3.2.1</u>		
	PER LA PREVISIONE DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE SPECIFICO DEGLI INTERVENTI E DI PROCEDURE DI MONITORAGGIO E VERIFICA DEGLI ESITI OCCUPAZIONALI		
	PER LA PREVISIONE DI CRITERI CONCERNENTI LE CONDIZIONI OGGETTIVE DEL SINGOLO RICHIEDENTE		
	– <u>IN PARTICOLARE QUALE AVVISO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALLE IMPRESE PER L'OCCUPAZIONE EX ART. 3.2.2</u>		
	PER LA PREVISIONE DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE SPECIFICO DEGLI INTERVENTI E DI PROCEDURE DI MONITORAGGIO E VERIFICA DEGLI ESITI OCCUPAZIONALI		

PER LA PREVISIONE DI REQUISITI DELL'AZIENDA (L. N. 68/1999, COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE, MANCATI LICENZIAMENTI NEGLI ULTIMI 12 MESI)		
PER LA PREVISIONE DI CRITERI CONCERNENTI LE CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA E DEL SOGGETTO DESTINATARIO DELL'INTERVENTO		
- <u>IN PARTICOLARE QUALE AVVISO PER LA CONCESSIONE DI ALTRE TIPOLOGIE DI INCENTIVO EX ART. 3.2.3</u>		
PER LA PREVISIONE DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE SPECIFICO DEGLI INTERVENTI E DI PROCEDURE DI MONITORAGGIO E VERIFICA DEGLI ESITI OCCUPAZIONALI		
PER LA PREVISIONE DI CRITERI CONCERNENTI LE CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA E DEL SOGGETTO DESTINATARIO DELL'INTERVENTO E, NEL CASO DI INTERVENTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE, CON VALUTAZIONE DELLA SUA PARTICOLARE CONDIZIONE ECONOMICA E DEL CONTENUTO DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE		
- <u>IN PARTICOLARE QUALE AVVISO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI GLOBALI EX ART. 3.2.4</u>		
PER LA PREVISIONE DI CRITERI CONCERNENTI SIA LE COMPETENZE DEL SOGGETTO CHE LA QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
<ul style="list-style-type: none"> • PREDETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ CUI L'AMMINISTRAZIONE DOVRÀ ATTENERSI PER LA CONCESSIONE DELLE SOVVENZIONI O DEI CONTRIBUTI (ART.19 DELLA L.R. N. 40 DEL 1990) 		

3. B - CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AI PRINCIPI GENERALI E ALLE REGOLE IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI E FORNITURE (CANCELLARE SE NON TRATTASI DI APPALTO)

COD. PROGR.	DESCRIZIONE	SI/NO	NOTE
1	REGOLE NAZIONALI E PRINCIPI GENERALI		
	• TIPOLOGIA DI GARA ADOTTATA		
	• CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AI PRINCIPI GENERALI - ART. 2 D.LGS. N. 163/2006		
2	DISCIPLINA SPECIFICA D.LGS. N. 163/2006 (CODICE CONTRATTI PUBBLICI) E L.R. N. 5/2007		
	• CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE ALLA NORMATIVA NAZIONALE PER APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI – D.LGS. N. 163/2006	SI	Vedasi nel dettaglio la scheda istruttoria per gli appalti di servizi
	• CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE ALLA NORMATIVA REGIONALE PER APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI – L.R. N. 5/2007	SI	Vedasi nel dettaglio la scheda istruttoria per gli appalti di servizi
3	REGOLE REGIONALI		
	• CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AL DOCUMENTO CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DA AMMETTERE AL COFINANZIAMENTO DEL FSE, EX ART. 2	SI	

3. C - CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AI PRINCIPI GENERALI E ALLE REGOLE IN MATERIA DI AFFIDAMENTI IN HOUSE (CANCELLARE SE NON TRATTASI DI AFFIDAMENTO IN HOUSE)

(Descrizione dell'ente in house: modalità e dati di costituzione, costituzione patrimonio, compiti statuari e modalità di qualificazione in house)

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

COD. PROGR.	DESCRIZIONE	SI/NO	NOTE
1	REGOLE NAZIONALI E PRINCIPI GENERALI		
	<ul style="list-style-type: none"> MOTIVAZIONE DELLA SCELTA 	SI	(Tipologia di servizi oggetto di affidamento; motivazione dell'affidamento specialistico)
	<ul style="list-style-type: none"> COERENZA DEL CRITERIO DI SCELTA CON L'OGGETTO E LE FINALITÀ DELL'OPERAZIONE 	SI	(Convenienza funzionale ed economica, competenze specialistiche giustificanti l'affidamento, dimostrazione carattere non oneroso del rapporto)
	<ul style="list-style-type: none"> CONTROLLO DELLA RAS SULL'ENTE AFFIDATARIO ANALOGO A QUELLO ESERCITATO DA QUESTA SUI PROPRI SERVIZI 	SI	(poteri di indirizzo, vigilanza e controllo della RAS. Disposizioni statutarie, disciplina sul controllo analogo)
	<ul style="list-style-type: none"> PREVALENZA DELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE AFFIDATARIO A VANTAGGIO DELLA RAS (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CHE ESERCITA IL CONTROLLO) 	SI	

4. CONFORMITA' ALLE REGOLE COMUNITARIE E NAZIONALI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO (CANCELLARE SE NON SONO PREVISTI AIUTI)

COD. PROGR.	DESCRIZIONE	SI/NO	NOTE
1	REGIME DI AIUTI DE MINIMIS (REG. (CE) N. 1407/2013)		
	• CONFORMITÀ DEL REGIME DI AIUTI AL REG. (CE) N. 1407/2013		
	DESCRIZIONE DEL REGIME DI AIUTI		
2	REGIME DI AIUTI IN ESENZIONE (REG. CE N. 800/2008) - Regolamento Generale di esenzione		
	• CONFORMITÀ DEL REGIME DI AIUTI AL REG. (CE) N. 800/2008		L'avviso rispetta la normativa in materia di aiuti di stato in esenzione, in quanto: – rispetta il campo di applicazione del Regolamento e prevede (art. 3) le contemplate esclusioni ex art. 1; –
	• PREVISIONE DELL'ADEMPIMENTO DI TRASPARENZA EX ART. 9 REG (CE) N. 800/2008 (COMUNICAZIONE COMMISSIONE)		
	DESCRIZIONE DEL REGIME DI AIUTI		
3	REGIME DI AIUTI NOTIFICATO ALLA COMMISSIONE (ART. 88 PARAGRAFO 3 DEL TRATTATO)		
	• NOTIFICA DEL REGIME DI AIUTI ALLA COMMISSIONE		(Non compilare se esente ex Reg. (CE) n. 800/2008)
	• AUTORIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE		(Non compilare se esente ex Reg. (CE) n. 800/2008)
	DESCRIZIONE DEL REGIME DI AIUTI		

5. CONFORMITÀ DELL'OPERAZIONE AI RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI SPECIFICI PER ----
(ES. CREDITO IMPOSTA) (CANCELLARE SE NON SOVVIENE UNA DISCIPLINA SPECIFICA)

COD. PROGR.	DESCRIZIONE	SI/NO	NOTE
1	DISPOSIZIONI NORMATIVE		
	<ul style="list-style-type: none"> D.L. n. 70/2011, convertito con modifiche con L. n. 106/2011, come modificato dal D.L. n. 5/2012, convertito con modifiche con L. n. 35/2012 		L'avviso disciplina beneficiari, destinatari, base occupazionale, misura e modalità, cause di decadenza del beneficio, recupero per indebito utilizzo, ammontare del finanziamento totale, in conformità con l'art. 2 del Decreto e Legge di conversione s.m.i.
	<ul style="list-style-type: none"> D.M. Economia e Finanze del 24/5/2012 (attuazione dell'art. 2 D.L. n. 70/2011) 		L'avviso disciplina beneficiari, destinatari, base occupazionale, misura e modalità, cause di decadenza del beneficio, divieto di cumulo, recupero per indebito utilizzo, ammontare del finanziamento totale, in conformità con il Decreto.
	<ul style="list-style-type: none"> NOTA commissione europea (JP/hc Ares (2011) 1050558) del 4/10/2011 		<p>L'Avviso è conforme alla Nota Della Commissione in quanto l'avviso prevede che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'agevolazione è erogata a valere sulle risorse del POR FSE 207/2013 - l'agevolazione è erogata sotto forma di credito di imposta e il relativo pagamento, tramite compensazione ai sensi del D.Lgs. n. 241/1997, quando il beneficiario porta in deduzione, al momento del pagamento delle imposte dovute, il credito d'imposta maturato attraverso l'utilizzo del modello F24 - Il funzionamento del sistema per il monitoraggio e i controlli, al fine di poter identificare e tracciare le compensazioni, ovvero i pagamenti, e quindi individuarne con precisione l'importo del relativo contributo comunitario e la tempistica, anche con l'applicazione diretta delle disposizioni sui flussi finanziari e certificazione del D.M. 24/5/2012. - esclude esplicitamente la possibilità di richiedere la compensazione con la dichiarazione annuale dei redditi relativa all'esercizio 2015 o a esercizi successivi.
	<ul style="list-style-type: none"> D.P.R. N. 917/1986 ("T.U. DELLE IMPOSTE SUI REDDITI") E D.LGS. N. 241/1997 		Il beneficio è concesso attraverso lo strumento del credito di imposta attraverso la compensazione ex D.Lgs. n. 241/1997.
2	DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE		
	<ul style="list-style-type: none"> D.G.R. n. 49/7 del 7/12/2011 ("Piano regionale per i servizi, le politiche del lavoro e l'occupazione") 	SI	L'avviso disciplina la concessione dell'agevolazione secondo la previsione di cui al Piano, Parte B - Piano regionale per l'occupazione, par. 12

Resp. Istruttoria: -----